

A piedi nudi attraverso la Mauritania



LA DESTINAZIONE

Il nostro Sahara



**Alle porte dell'oceano di quarzo,
nel paese del silenzio,
il vento solleva i granelli di sabbia
e poi li lascia cadere
a coprire ogni cosa,
soffocando la vita.**

**Lì dove sopravvivere è un'arte millenaria,
si impara a vivere,
dove la vita non c'è.**

**Tratto dal documentario "Il Paese del Vento"
di Gino Cammarota**

Venite con noi a scoprire la Mauritania con un ritmo lento, come le antiche carovane.

Programma di viaggio

Giorno 1

CITTÀ DI PARTENZA - NOUAKCHOTT

Partenza dall'Italia e arrivo a Nouakchott in tarda serata.

Trasferimento e sistemazione in hotel per il pernottamento.

Giorno 2

NOUAKCHOTT - AZOUGUI - ATAR

Partenza da Nouakchott in direzione di Atar.

Ma prima di arrivare faremo una visita dell'antico sito archeologico di Azougui.

Antica capitale degli Almoravidi nel XI e XII secolo, la sua roccaforte venne, nei secoli, conquistata da Ghana, Marocco e Andalusia.

Dello splendore dell'epoca oggi resta solo il mausoleo di Imam Hadrami e parte della cittadella.

Proseguimento per Atar, vivace cittadina dove oggi i nomadi si recano per comprare o vendere le loro merci.

La città è anche famosa per il suo palmeto verdeggiante, mantenuto da uno straordinario sistema di irrigazione.

Pernottamento in auberge a Atar.

Giorno 3

ATAR - CHINGUETTI

Oggi la nostra destinazione è Chinguetti e le sue storiche biblioteche perdute.

Come recita il cartello all'ingresso della città, benvenuti nella capitale culturale della Mauritania, porta del deserto, capitale della pietra tagliata, settima città santa dell'Islam e Patrimonio dell'Umanità dal 1996.

Anticamente era uno ksar e importante centro nelle vie carovaniere, e ospitava ben 24 biblioteche. Con l'avanzata della desertificazione purtroppo ha perso l'importanza di un tempo.

Attualmente la città è divisa in due (vecchia e nuova) da un fiume di sabbia.

Da qualche tempo si sono avviate iniziative, soprattutto su impulso dell'antropologo italiano Attilio Gaudio, per salvare il ricco patrimonio delle "biblioteche del deserto", tra cui quelle di Chinguetti, minacciate dall'avanzata delle sabbie.

La stima ed il recupero delle opere di Chinguetti è iniziato nel 1949 dopo una visita e un inventario pubblicato dal mauritano Mokhtar Ould Hamidoun.

Descrisse le opere in mano ai privati custodite in maniera pessima, lacerate e rose dalle termiti.

In mezzo a questa desolante situazione trovò testi antichi e preziosi e manoscritti rari.

Il testo più antico custodito nella città è di Ebi Hilal el-Askeri, un testo di teologia autografo del 480 dell'Egira.

Descrisse due grandi gruppi fra i testi, quelli di genere mauro e di genere egiziano. La provenienza è da Egitto, Siria, forse Turchia e dal Maghreb, identificabili per un genere di scrittura comune dell'attuale Marocco, Algeria e Tunisia.

Fra i pezzi importanti ci sono due Corani, il primo detto di Bu'ain çafra (Colui che ha l'occhio

giallo) è un manoscritto orientale miniato da Mohammed Ben Abou'l Qayym el-Qawwal e Tebrizi. Su questo testo il cadì di Chinguitti faceva giurare i testimoni.

È conservata anche una produzione di eruditi locali, circa 240 volumi, di Ouadane, Qualata, Tichitt, Atar, Trarza e del Tagant con opere a volte in più volumi.

Sono conservate anche una cinquantina di opere di Maa el Ainin stampate a Fez.

Cena tradizionale e pernottamento a Chinguitti in auberge tradizionale.

Giorno 4

CHINGUITTI - ERG OUARANE

Ci svegliamo e facciamo una buona colazione, perchè da questo momento in poi saranno le nostre gambe a farci proseguire nel viaggio.

Come prima cosa incontreremo i cammellieri che ci accompagneranno per il resto della settimana.

Carichiamo quindi i nostri bagagli sul loro dorso e partiamo in direzione sud verso l'Erg Ouarane.

Qui monteremo anche il nostro primo campo che ci accoglierà per la notte.

Cena al campo.

Giorno 5

ERG OUARANE - LEGUEILA

Ci svegliamo ai primi raggi del sole per fare un'abbondante colazione prima di prendere i nostri bagagli e metterci in marcia.

La giornata prevede l'attraversamento dell'Erg Ouarane fino ad arrivare all'oasi di Legueila. Questa oasi, definita anche come perduta, è, per bellezza, in competizione con Mhaireth e Terjit, ma ha la particolarità di non poter essere raggiunta con i mezzi, pertanto è meno turistica.

Qui gli abitanti locali mantengono vivo il palmeto e coltivano alcune verdure e cereali.

In questa zona, inoltre, sono state spesso trovati reperti storici di grande importanza.

Guardate bene a terra quindi, potreste imbattervi in qualche vaso o macina che spunta dalla sabbia.

Cena e pernottamento al campo.

Giorno 6

GUEL NOUAGJOUR - ZIRET E-N-OUAKANE

Anche oggi smontiamo il campo, facciamo una bella colazione e partiamo.

Continuiamo lungo l'Erg Ouarane fino a raggiungere, per pranzo, Guelb Nouâgjoûr.

Nel pomeriggio riprenderemo verso la nostra meta finale Ziret E-n-Ouakâne.

Ci arriveremo attraversando un mare di dune per poi poterci riposare davanti a un te nel deserto.

Cena e pernottamento al campo.

Giorno 7

MONTE ZARGA - GUELB ER RAOUI - AROUEIRICH

Anche questa mattina probabilmente sarà il sole a svegliarci con i suoi raggi.

Dopo colazione carichiamo i bagagli sui nostri dromedari e partiamo.

Costeggeremo il Monte Zarga, che per il contrasto cromatico tra la sabbia delle dune e le sue rocce è anche definita la montagna bicolore.

Per il pranzo arriveremo a Guelb Er Raoui.

Questa sommità rocciosa è visibile anche da lontano e nasconde, alla sua base, delle splendide pitture rupestri.

Proseguimento per Aroueïrich dove monteremo il campo e dove avremo la possibilità di ammirare altre pitture rupestri.

Cena e pernottamento al campo.

Giorno 8

TICHITT EL ATEG

Prepariamoci al nostro ultimo giorno di carovana.

Attraverseremo ancora dune e valli per arrivare poi verso l'ora di pranzo alla fine del nostro cammino, Tichilit El Ateg.

Salendo su questo agglomerato roccioso, che segna il culmine della regione, avremo la possibilità di ammirare dall'altro quello che abbiamo attraversato negli ultimi giorni.

Rimontiamo per l'ultima volta il nostro campo, esprimiamo gli ultimi desideri guardando le stelle e dormiamo per l'ultima volta nel deserto. Domani si torna in città.

Cena e pernottamento al campo.

Giorno 9

NOUAKCHOTT

Facciamo colazione e risaliamo in macchina e torniamo sull'asfalto per rientrare a Nouakchott.

Se avrete ancora un pò di energie potremo fare visita al Port de Pêche, con le sue coloratissime piroghe adagate sulla spiaggia.

Cena e pernottamento in hotel a Nouakchott.

Giorno 10

NOUAKCHOTT - CITTÀ DI PARTENZA

Partenza da Nouakchott per raggiungere l'aeroporto in tempo utile per il volo di ritorno in Italia.



Quota di partecipazione 1-5 partecipanti: 1.100,00 €

Quota di partecipazione 6-9 partecipanti: 990,00 €

Quota di partecipazione 10-15 partecipanti: 890,00 €

Supplementi singola o riduzione tripla non previste.

Servizi inclusi nel prezzo:

- Accoglienza e trasferimenti privati aeroporto/hotel e viceversa
- Pernottamenti in hotel o campo tendato come da programma
- Le attrezzature da campo eccetto sacco a pelo e cuscino (verranno forniti su richiesta ma consigliamo di portare quelli personali)
- Pensione completa durante tutto il viaggio, acqua compresa (altre bevande a pagamento)
- Trasporto con automezzi 4x4 ove previsto
- Autisti, cuochi e personale della nostra agenzia locale Guida locale parlante francese
- Accompagnatore guida multilingue (Italiano/Francese/Inglese)
- Assicurazione medico bagaglio con copertura COVID-19

Servizi non inclusi nel prezzo:

- Voli in partenza dalle maggiori città italiane (Torino - Milano - Roma, altre città su richiesta)
- Tasse aeroportuali da calcolare al momento dell'emissione voli
- Il visto di ingresso da pagare all'arrivo (55€)
- Mance
- Spese personali
- Assicurazione annullamento facoltativa
- Assicurazione integrativa facoltativa

NOTE IMPORTANTI

- Nelle regioni sahariane il clima è temperato, secco e soleggiato, con notevole escursione termica tra giorno e notte. In inverno le medie sono di 25°-30° di giorno e 5°-8° di minima di notte, con punte che possono raggiungere anche gli 0°. In autunno e primavera le temperature diurne possono arrivare anche a 40° e le minime a circa 20°. La vicinanza con l'Oceano può dare vita a giornate ventose, generalmente in inverno, ma mitigare la temperatura sia minima che massima.
- Il rischio malaria nelle regioni desertiche del Nord è inesistente. Consigliamo tuttavia di informarsi presso il proprio medico curante, anche per altri eventuali vaccini.
- Il visto di ingresso si può richiedere all'arrivo con un pagamento, in contanti, di 55€. Il passaporto non deve avere timbri o visti di Israele.
- Questo viaggio richiede un buon spirito di adattamento. Le temperature possono variare tra il giorno e la notte e tra una zona e l'altra. Sono previste tappe fuoristrada, pernottamenti nel deserto e presso i nomadi con relativa mancanza di servizi.
- I pernottamenti in campo tendato vengono fatti in khaima tradizionali, le tende locali utilizzate dai nomadi, in tende tipo igloo o delle piccole strutture in muratura. Per chi lo desiderasse si può anche mettere una natta per terra e dormire sotto la luna e le stelle.
- Ovunque avremo cibo, acqua potabile e alterneremo zone in cui non sarà presente la toilette ad altre in cui sono presenti bagni.
- La doccia nel deserto è sahariana, ovvero secchio e acqua ricavata dal pozzo.
- Consigliamo di portare i vostri sacchi a pelo e cuscino, naturalmente. Noi ne abbiamo da fornire in caso di necessità. Vengono lavati e sterilizzati ad ogni viaggio. Ma sono comunque usati.
- Abbigliamento consigliato: leggero ed estivo, le temperature saranno calde, intorno ai 35/40 gradi. La Mauritania è il paese del vento, quindi non morirete di caldo. Consigliamo pantaloni lunghi e sandali da trekking. Consigliata crema solare.
- Le donne non sono costrette a mettersi il velo, ma pantaloni lunghi e spalle coperte sono richiesti, visto che vivremo in una comunità islamica. Per chi lo volesse possiamo procurare vestiti tradizionali (Mehlfra per le donne, Boubou per gli uomini.).
- Portate nel bagaglio a mano le medicine necessarie.
- Il cibo sarà locale, cous cous, riso, verdure, capra, montone, dromedario, pollo.
- Guide viaggio: non compratele, sono inutili. La più recente è aggiornata a 10 anni fa. E nel frattempo anche la Mauritania è cambiata, anche se va a ritmi sahariani. Piuttosto vi consiglio i libri di Theodore Monod, I viaggi di Ibn Battuta, A piedi nudi attraverso la Mauritania di Odette di Puigaudeau e il sempre valido Tiziano Terzani.

PANDEMIA COVID-19 O ALTRE PANDEMIE VIRALI:

- Si evidenzia che le tariffe quotate sono calcolate tenendo conto delle normative di sicurezza vigenti al momento della pubblicazione dei programmi. In caso di nuove normative successive alla data della pubblicazione che prevedano eventuali restrizioni come limitazioni al numero massimo di passeggeri accomodabili sui mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento del programma e/o qualunque altra limitazione dovuta a pandemia del COVID-19 o di eventuali altri virus pandemici - l'organizzatore potrebbe dover apportare un adeguamento dei costi, al fine di garantire la sicurezza dei partecipanti nel pieno rispetto di tali normative e delle leggi vigenti in Mauritania, pur onorando le prenotazioni già confermate senza supplementi. Eventuali supplementi verranno comunicati tempestivamente al cliente per accettazione e proprio adeguamento vendite.
- Nel caso in cui la pandemia dovesse ancora essere presente, i passeggeri dovranno attenersi alle normative vigenti al momento del viaggio e seguire le linee guida obbligatorie, quali ad esempio: obbligo di indossare la mascherina a bordo dei mezzi e negli ambienti al chiuso; rispetto delle distanze di sicurezza; qualunque altra normativa vigente che venga imposta dalle leggi della destinazione del viaggio.
- Le linee guida verranno comunicate nei documenti di viaggio e saranno poi riconfermate o, in caso di modifica, aggiornate dalla guida/tour leader in loco.